

# Roberta Bonanno

Il filo conduttore del suo primo cd è l'amore che "ci aiuta, ci cambia, ci dà una ragione di vita".

La regola è chiara. Per i nuovi talenti che si piazzano nelle prime posizioni di un talent show, scatta un meccanismo promozionale automatico: subito un mini cd, cui fa seguito un tour e, qualche tempo dopo, un vero e proprio album. Un percorso quasi obbligato, ma non per Roberta Bonanno.

Piazzatasi al secondo posto ad *Amici* nel 2008, dietro Marco Carta, anche lei aveva fatto uscire un mini cd, *Non ho più paura*, con cui aveva scalato le classifiche. Poi, una lunga e applaudita tournée estiva. Ci si aspettava quindi il disco di

debutto, ma Roberta non era della stessa idea. A farle cambiare strada, una proposta che ha giudicato interessante per la sua carriera: la partecipazione al musical *Portamitanterose.it*, scritto da Maurizio Costanzo ed Enrico Vaime.

Così, nel 2009, si è ritrovata sui palchi teatrali insieme ad un cast di altri ragazzi che avevano partecipato alle passate edizioni di *Amici*. Il musical incassa un "tutto esaurito" dietro l'altro e Roberta fa la sua bella figura anche come attrice e ballerina.

Lei, però, non dimentica di essere prima di tutto una cantante. Terminata l'esperienza teatrale, si rituffa nelle note musicali per mettere a punto il suo cd d'esordio intitolato semplicemente *Roberta Bonanno*. Dodici canzoni dal volto pop, con sonorità dal taglio internazionale, qualcuna già conosciuta per aver fatto da colonna sonora a spot pubblicitari, come *Sorelle d'Italia*, rivisitazione al femminile del nostro inno nazionale, che ha suscitato qualche polemica.

**Anche se non sei stata con le mani in mano, il tuo cd d'esordio esce dopo due anni da *Amici*. Come mai?**

Gli impegni che ho affrontato hanno assorbito buona parte del mio tempo e riuscire a trovare lo spazio necessario per realizzare bene un disco non era facile. Ho quindi preferito aspettare il momento giusto e fare le cose senza fretta.

**È un cd, in effetti, particolarmente curato...**

Sono stata affiancata da un gruppo che mi ha guidata giorno dopo giorno tra gli spartiti dei brani, vista la mia giovane età e inesperienza. Ne è nato un lavoro minuzioso, lungo, che però credo abbia dato buoni frutti, sia negli arrangiamenti sia nell'esprimere al meglio i miei stati d'animo.

**Quanto ti ha messo alla prova l'incisione dell'album?**

È stata una bella sfida, proprio perché ero costantemente stimolata a dare il massimo. Tuttavia, ho avuto la fortuna, in passato, di studiare canto. E questo ha certo facilitato l'approccio alle canzoni, anche se ovviamente c'è sempre da imparare.

**Hai fatto cenno allo studio. In quale misura ti è servito?**

Tantissimo. Cantare non è una passeggiata. C'è chi nasce con un dono naturale nella voce, ma non per questo non cerca di migliorare. E si migliora solo con lo studio. Non c'è giorno che non provi a spostare sempre un po' più avanti le mie capacità... servono tanta volontà e passione!

**Cosa ti hanno insegnato le esperienze passate?**

Soprattutto ad affrontare il pubblico. In studio, ad *Amici*, poi in tour e con il musical, ho potuto confrontarmi con tanta gente e in situazioni diverse tra loro. È stato un privilegio che non a tutti è concesso: ti permette di crescere e ti dà forza.

**Il cd ha un tema ricorrente: l'amore. Perché?**

È stata una mia scelta precisa. Naturalmente, ogni brano è diverso dall'altro, ma il filo che li unisce assieme è proprio l'amore, il motore del mondo. Perché è l'amore che ci aiuta, ci cambia, ci dà una ragione di vita.

## VISTA da Vicino

Roberta Bonanno è nata il 22 maggio 1985 a Milano.

Nel 2007 partecipa ad *Amici* e si piazza al secondo posto. Incide quindi il mini cd *Non ho più paura*. Nel 2009 entra nel cast del musical di successo *Portamitanterose.it*. E quest'anno il suo **primo cd**, intitolato *Roberta Bonanno*.

**Sul web:** [www.robertabonanno.com](http://www.robertabonanno.com) è un sito completo. Offre foto, testi, video, ascolto dei brani, contatti con il fan club.



**Amore declinato in vari modi, anche con un inconsueto spirito "patriottico" in *Sorelle d'Italia*. Dispiaciuta per le polemiche suscitate?**

Ognuno ha la sua sensibilità. Io non avevo alcun intento di dissacrare il nostro inno, anzi... l'idea originale era di dare un colore diverso a quello che ci appartiene, mettendo per una volta al centro le donne, ed eseguendo il brano in chiave melodica e romantica.

**Un'altra canzone è dedicata ai fan, *Sempre Sempre Sempre*, dal "messaggio" importante: la cosa più bella è donare.**

Tante persone, bisogna ammettere, pensano solo al proprio orticello. Non posso nascondere che appartengo a una generazione cresciuta viziata, talvolta egoista. Capita anche a me di avere atteggiamenti sbagliati. Andando però in giro per concerti, ho conosciuto tante ragazzine che erano venute lì solo per me, a donarmi il loro tempo e affetto. Non è cosa da poco e per questo cerco di dare tutta me stessa ogni volta che canto, per contraccambiare i loro sentimenti. Il brano è dedicato a chi mi segue.

Claudio Facchetti